

BI@WORK > ATTIVA DAL 2006 NEL SETTORE IT E DELLA CONTINUITÀ OPERATIVA, PORTA SUL MERCATO E17[®] NEXUS, PIATTAFORMA DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE PRIVATA ON-PREMISES

L'IA resta in azienda: la nuova sovranità dei dati

Negli ultimi due anni l'intelligenza artificiale è entrata stabilmente nel linguaggio quotidiano delle imprese. Dalla ricerca documentale alla redazione di bozze, dalla sintesi di testi al supporto operativo, l'AI riduce tempi su attività ripetitive che fino a ieri assorbivano ore di lavoro qualificato. Quando però l'utilizzo passa dalla sperimentazione all'adozione reale, emergono domande molto più pragmatiche: dove finiscono i dati aziendali? Quanto costa davvero utilizzare l'intelligenza artificiale su larga scala? E quanto è sostenibile affidare processi critici a piattaforme cloud in abbonamento?



MASSIMO GREGORI, CEO DI BI@WORK

L'AZIENDA

A raccogliere questa domanda è BI@Work Srl Socio Unico, realtà italiana con sede a Trieste (Via dei Mirti 8) attiva dal 2006 nel settore dell'infrastruttura IT, della continuità operativa e della sicurezza dei sistemi aziendali. Da questa esperienza nasce E17[®] NEXUS, piattaforma di intelligenza artificiale privata progettata per operare interamente all'interno dell'infrastruttura del cliente. «Da vent'anni ci occupiamo di infrastruttura IT e continuità operativa per aziende italiane», racconta Massimo Gregori, CEO di BI@Work Srl. «Quando due-tre anni fa i nostri clienti hanno iniziato a chiederci come integrare l'intelligenza artificiale nei loro processi senza dover cedere documenti riservati a piattaforme in cloud, abbiamo capito che la risposta non poteva essere ancora un'altra subscription. Doveva essere una piattaforma installabile dentro casa loro. Da quell'esigenza è nato E17 NEXUS».

LA TECNOLOGIA

E17[®] NEXUS è progettata per operare direttamente all'interno dell'infrastruttura del cliente, in modalità on-premises, senza dipendere da servizi cloud esterni. I modelli linguistici e i dati restano fisicamente sui server dell'azienda: nessuna informazione transita verso piattaforme di terzi. La piattaforma è in grado di operare anche senza connessione internet, un aspetto che la rende adatta a contesti con vincoli di sicurezza stringenti o reti isolate. L'architettura combina modelli linguistici open source di nuova generazione, sviluppati da Google DeepMind, con un motore RAG (Retrieval-Augmented Generation) che trasforma documenti, manuali, contratti e procedure in una base di conoscenza interrogabile in linguaggio naturale. I modelli ufficialmente supportati sono Gemma 3 12B per le configurazioni più accessibili e

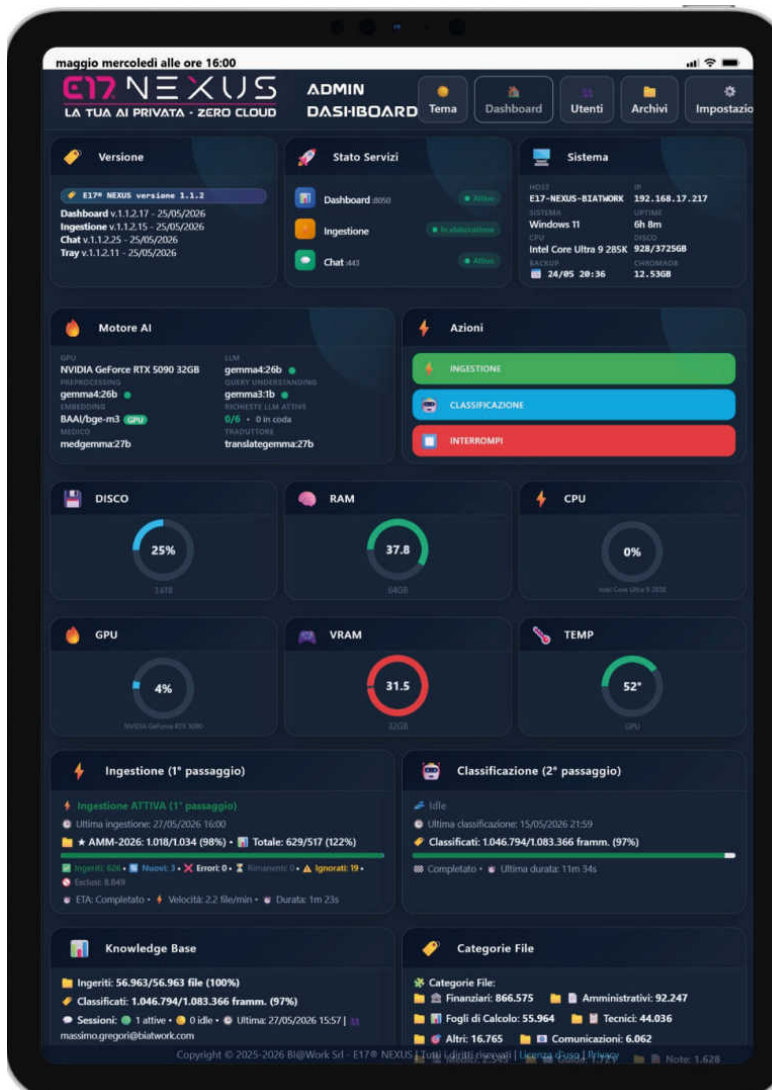
Gemma 4 26B per quelle di fascia alta, quest'ultimo basato sull'architettura Mixture of Experts con una finestra di contesto di 256.000 token: sufficiente ad analizzare interi contratti, report o manualistiche tecniche senza spezzarli. La piattaforma offre anche varianti specializzate come MedGemma per la documentazione clinica e TranslateGemma per i contesti multilingua. E17[®] NEXUS gira in ambiente Microsoft Windows 10/11, sfruttando l'accelerazione delle GPU NVIDIA[®] con tecnologia CUDA. La soglia d'ingresso è accessibile: già con 16 GB di VRAM, il taglio tipico delle schede grafiche consumer di fascia media, è possibile partire con la piattaforma e gestire i casi d'uso più lineari.

IL MODELLO ECONOMICO

Distintivo è il modello economico: a differenza delle piattaforme AI basate su abbonamento, E17[®] NEXUS viene proposta con licenza perpetua, eliminando i costi ricorrenti legati al numero di utenti o al volume di utilizzo. «Il cloud è la scelta più semplice per iniziare, e per certi utilizzi resta quella più adatta», spiega Gregori. «Quando però l'AI entra nei processi quotidiani e tratta documenti sensibili, le aziende ci chiedono due cose: prevedibilità di spesa e controllo dei dati. Con una licenza perpetua si investe una volta, si sa esattamente cosa si è speso a tre e a cinque anni, e il sistema resta dell'azienda - non scompare alla disdetta dell'abbonamento».

APPLICAZIONI E SETTORI

Le applicazioni sono concrete e trasversali: uno studio professionale può interrogare in linguaggio naturale interi archivi di contratti e pareri, analizzando documenti estesi in un'unica passata senza doverli frammentare; un'azienda manifatturiera può consultare procedure tecniche e manua-



listica direttamente dai propri server; un team commerciale può ottenere risposte rapide su listini, condizioni e documentazione cliente - il tutto senza che nulla esca dal perimetro aziendale. Il tema della sovranità dei dati e del segreto industriale è particolarmente sentito nei settori regolati: studi legali, sanità, farmaceutico, finanziario, manifatturiero ad alta tecnologia, pubblica amministrazione.

UNA VISIONE INTERNAZIONALE

Già localizzata in 34 lingue, E17[®] NEXUS nasce con vocazione internazionale ma con un'attenzione marcata al mercato europeo, dove il controllo dei dati e la sovranità tecnologica stanno diventando temi centrali nelle strategie digitali delle imprese. «La nostra è stata una scelta controintuitiva rispetto al mainstream cloud-first», conclude Gregori. «Abbiamo costruito una piattaforma che resta in casa del cliente. Sono le imprese stesse, soprattutto quelle che gestiscono dati sensibili, a chiederci di non doverli più cedere a terzi». Dal 24 al 26 giugno 2026, E17[®] NEXUS sarà presentata al WMF - We Make Future di Bologna (Pad. 30 - Stand C25), dove sarà possibile vedere dal vivo un approccio all'intelligenza artificiale aziendale basato su controllo, autonomia e sostenibilità economica. Sul sito è disponibile una demo gratuita di 30 giorni - sia online sia da installare sulla propria infrastruttura - per testare la piattaforma senza impegno.

Per informazioni e demo:

www.e17nexus.ai
+39 040 9896513



**LA TUA AI PRIVATA
ZERO CLOUD**

IL WEB FILTRATO PER TE.
FONTI CITATE, LINK DIRETTI.



ASSISTENTE AI + INTERNET

*"Trova i bandi attivi
e in arrivo per la
digitalizzazione delle PMI,
ordinati per importo"*



Guarda come risponde



E17 NEXUS

LA TUA AI PRIVATA - ZERO CLOUD